

La cronaca giornalistica sforna cattive notizie a ripetizione, ed il pubblico rischia di avvilirsi un pochino. A tener alto il morale della gente ci pensa, per fortuna, il cinema, rilanciando alla grande il filone dei film catastrofici. Un sacco di nuovi titoli ricchi di effetti speciali, disastri naturali e massacri di massa sono arrivati recentemente sul grande e sul piccolo schermo, per la gioia di grandi e piccini. Vale la pena di presentare qualcuno di questi nuovi capolavori cinematografici.

- Ocio de soto che riva el terremoto: una tranquilla cittadina dell'Arizona viene investita da un violento terremoto. Palazzi di quaranta piani crollano accoppiando solo la gente antipatica, quella che già all'inizio del film stava sulle palle a tutti. La gente simpatica si salva, però piange lo stesso, perché ha perso sotto le macerie un orsacchiotto di peluche, o perché non è riuscita a vedere la fine di una puntata di "Beautiful". Il protagonista, uno scienziato che aveva previsto tutto ma era stato messo a tacere perché ci sono di mezzo i soliti interessi e poi c'era lo zampino della CIA, dice: «Cazzo, siamo fregati». Poi tutto si risolve e alla fine si sposa con la protagonista, una cameriera di fast food che a metà film gli aveva dato una mano a recuperare dalle macerie un orsacchiotto ed un televisore in buone condizioni, restituendo così il sorriso ad un bambinetto ed alla mamma.

- Vulcano a tutto spiano: una tranquilla cittadina dell'Arizona è precisamente il posto in cui un vulcano decide di spuntare dall'oggi al domani. Il valore degli immobili crolla di colpo, la lava corre su e giù per le strade inseguendo con diabolica precisione, anche in salita, la gente antipatica, quella che stava sulle palle a tutti, che poi schiatta tra le fiamme lanciando urla terribili. La gente simpatica cerca di darsela a gambe con un furgoncino, ma, caso strano, un enorme crepaccio si apre esattamente sotto di loro, non due metri più in là, e minaccia di inghiottirli. Vengono salvati dal protagonista, uno scienziato che aveva previsto tutto ma era stato messo a tacere per i soliti interessi e per la CIA e comunque dice: «Cazzo, siamo fregati». Gli dà una mano la protagonista, una cameriera di fast food. I due, alla fine, si sposano, o almeno danno l'impressione di volerlo fare.

- Godzilla il pacioccone: una tranquilla cittadina dell'Arizona è il luogo in cui un gigantesco mostro preistorico decide di passare le ferie. Il luogo è sprovvisto di attrezzature turistiche adeguate e l'amministrazione comunale precipita nel panico. Il mostro s'incassa a sangue con l'agenzia viaggi e comincia a deminare morte e distruzione per le strade della città, arrecando gravi danni alle auto parcheggiate e alle infrastrutture. La gente antipatica sparisce rapidamente sotto i piedoni del gigante, mentre quella simpatica schiva sempre per un pelo le sue zampate. Ad un certo punto il protagonista, uno scienziato che aveva previsto tutto e non ha neanche tentato di aprir bocca tanto ormai ha capito che lo mettono a tacere, risolve la questione convincendo il bestione preistorico ad andare in ferie a Cortina d'Ampezzo, dove nessuno lo noterà perché sono abituati a vedere Marta Marzotto. Alla fine del film, il protagonista si accorge che manca qualcosa

e dice: «Cazzo, siamo fregati». Ed infatti è già in viaggio di nozze con la protagonista, una cameriera di fast food.

- Il festival: una tranquilla cittadina della Liguria è il luogo in cui, a causa di una antica maledizione indiana, arrivano in un bel giorno di febbraio numerosi extraterrestri casinisti, che per una settimana terrorizzano la popolazione urlando frasi incomprensibili per tutta la prima serata e in replica nei telegiornali della notte, aiutati da alcuni mostri preistorici, come Al Bano. Enormi telecamere corrono su e giù per le strade schiacciando la gente simpatica mentre cercano di riprendere quella antipatica. Grandinate di VIP devastano le dotazioni di alcolici dei principali bar cittadini mentre grosse limousine parcheggiate con strafottenza rubano il posto auto ai residenti. Il protagonista, uno scienziato che aveva previsto tutto ma non sa che cosa dire, un presentatore e la protagonista, una cameriera di fast food, trasportano gli extraterrestri su e giù per un palcoscenico nella speranza che si sfoghino in fretta e se ne vadano.

Quest'ultimo film ha un grande successo e se ne fa una nuova edizione ogni anno. Cazzo, siamo fregati.